

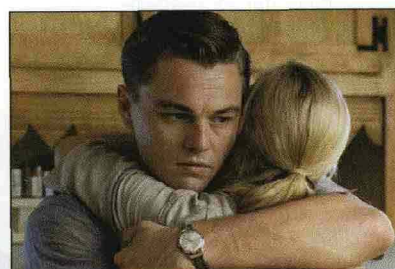
P

rotagonisti

Kate Winslet (33 anni) in *Revolutionary Road*, nel quale interpreta il personaggio di una donna frustrata negli anni '50. Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Richard Yates del 1961, ristampato recentemente in Italia da Minimum fax.

Con **Revolutionary Road** si ritrovano
Kate Winslet e Leonardo DiCaprio

COPPIA ALLA DERIVA



di Giulia D'Agnolo Vallan

L'attrice racconta di come per lei questo film sia l'occasione per festeggiare: una grande storia di forti sentimenti, il grande amico DiCaprio di nuovo come partner e suo marito Sam Mendes a dirigere

Protagonisti

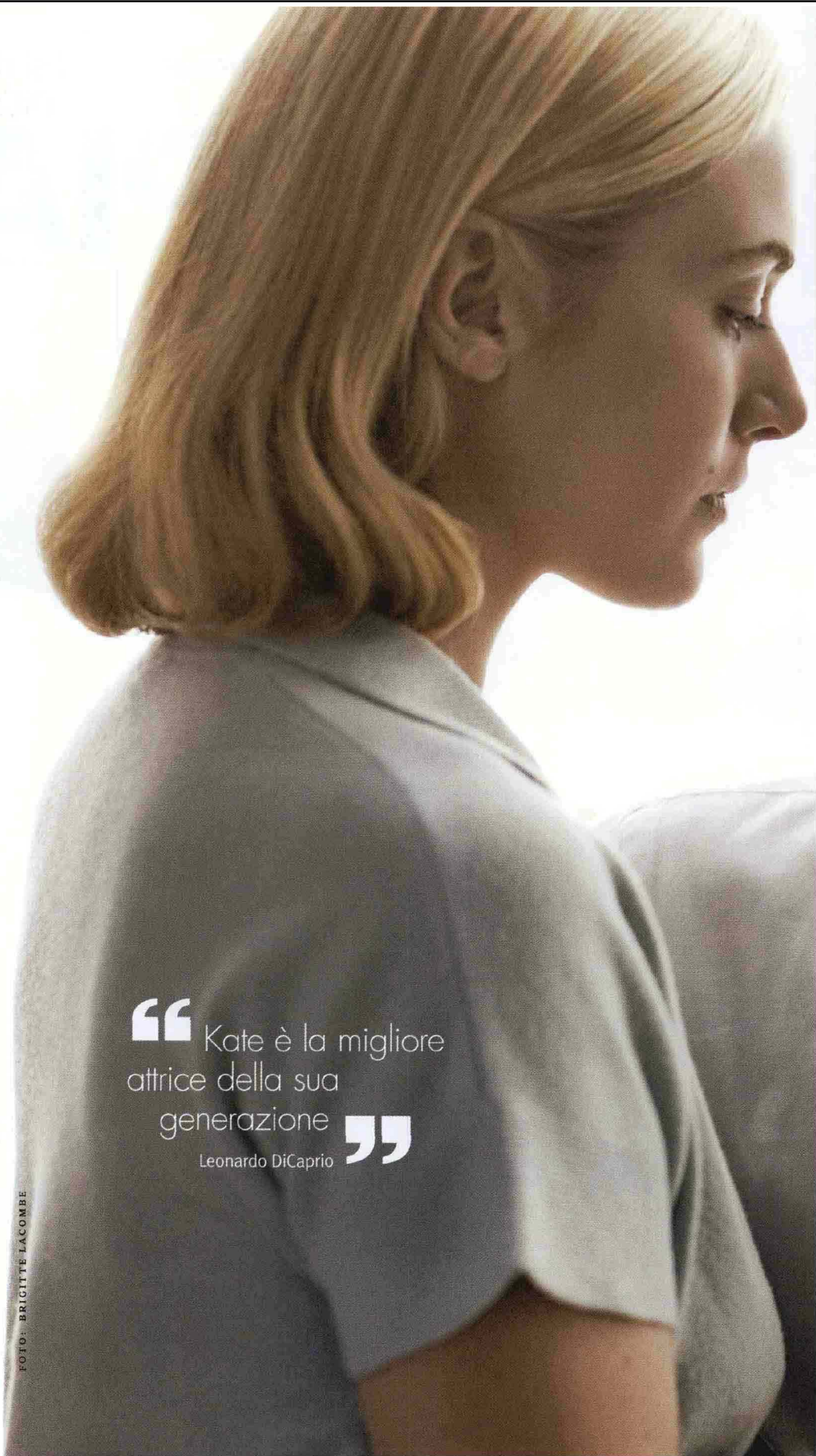
Un titolo, *Revolutionary Road*, beffardamente ironico. Perché non c'è nulla di rivoluzionario nella periferia residenziale middle class contro la cui uniforme asetticità vengono a infrangersi i sogni di grandezza di Frank e April Wheeler. Abbiamo incontrato a New York Kate Winslet (quest'anno "minacciosamente" in zona Oscar con due film: l'altro è *The Reader*, di Stephen Daldry), per parlare del suo ultimo lavoro, diretto dal marito Sam Mendes, della grande reunion con Leo, e dell'*American Dream*.

È stata lei a portare questo progetto a Leonardo DiCaprio...

Sono passati 12 anni da *Titanic*. Avevamo appena compiuto 21 e 22 anni quando abbiamo iniziato le riprese con Jim Cameron. Oggi ne abbiamo 33 e 34. Sembra un'eternità, ma in un certo senso è come se fosse ieri. La sceneggiatura di *Revolutionary Road* me l'aveva mandata il mio agente. Ho detto di sì senza nemmeno sapere se il film sarebbe stato realizzato o meno. Ma, fin dall'inizio, il mio sogno era che il regista fosse Sam (Mendes) e che Leo interpretasse Frank. In tutti questi anni io e lui abbiamo parlato spesso di quale nuovo progetto avremmo potuto fare insieme. Ma non trovavamo nulla di adatto. E, devo ammetterlo, in questo caso io non ero disposta a compromessi: volevo un progetto "ideale", che mi permettesse di essere con Leo in ogni scena e ogni giorno sul set. Perché non solo Leo è un attore sorprendente, è anche il mio migliore amico. Non esagero. Siamo diventati amici con *Titanic* e, da allora, siamo rimasti molto vicini. Quando mi ha detto che la sceneggiatura gli piaceva, e si è capito che Sam avrebbe potuto dirigere il film, mi è sembrato che tutti i miei Natali e i miei compleanni fossero arrivati in un giorno solo!

Cosa è cambiato da dodici anni fa?

Be', innanzitutto siamo più "vecchi". Abbiamo accumula-



“ Kate è la migliore attrice della sua generazione ”

Leonardo DiCaprio

FOTO: BRIGITTE LACOMBE

Leonardo DiCaprio

ANCORA TU

Dodici anni dopo *Titanic* ritrova Kate Winslet e racconta di questo nuovo incontro cinematografico

Un impiegato di mezza età con famiglia a carico e vita grigio piombo in quartiere colori pastello è una "fine" che l'avventuroso Jack Dawson di *Titanic* non avrebbe mai accettato. Ruolo strano anche per Leonardo DiCaprio, un attore che ci ha abituati a grandi protagonisti romantici e a outsider. **Perché proprio questo film per tornare con Kate Winslet?**

Quando ho letto il libro da cui è tratto *Revolutionary Road* sono rimasto incantato dal modo in cui Yates è riuscito a entrare nella testa dei personaggi. Per me e Kate i loro monologhi interiori hanno costituito materiale preziosissimo su cui lavorare. E la dinamica tra Frank e April è fantastica. Kate è la migliore attrice della sua generazione, non vedevo l'ora di tornare a recitare con lei. E rispetto a 12 anni fa, oggi siamo entrambi in grado di controllare meglio le nostre carriere, di influenzare i film che facciamo. Detesto dire che siamo più maturi, ma è vero.

L'America del film è molto diversa da quella di oggi...

Gli anni '50 sono un periodo iconico della nostra storia: fondati sulla famiglia con la cassetta perfetta dietro alla staccionata bianca, la moglie che sta a casa con i figli mentre il marito lavora... Frank e April non sono il prodotto di quel milieu culturale, e lo vedono come una trappola. Specialmente lei. In realtà, il loro rapporto sarebbe destinato a fallire ovunque. Il film è la storia di due persone che si aggrappano disperatamente a una love story impossibile. E, in quel senso, è anche un film senza tempo.

Qual è la sua opinione su Frank?

Provo grande simpatia per lui. È come un cucciolo che vuole sentirsi dire "bravo". E, anche se cerca di fare tutto come si deve, mantenere moglie e figli, cercare di farli felici, nessuno lo ringrazia, o lo capisce.

Kate Winslet e Leonardo DiCaprio (34 anni) dodici anni dopo *Titanic*, in *Revolutionary Road* sono una coppia in crisi esistenziale.

Protagonisti



www.ecostampa.it

Gli Oscar mancati di **Kate** Le cinque nomination della Winslet



60 GIAM



“ Leo non solo è un attore sorprendente, ma è anche il mio migliore amico. Non esagero ”

Kate Winslet

Mamma e i due figli dei Wheeler, interpretati da Kate Winslet e dai piccoli Ty e Ryan Simpkins.

to più esperienza professionale e di vita. Ma continuiamo a essere molto simili. Strano, alcuni giornalisti mi dicono che io e Leo sembriamo tanto diversi. In realtà siamo fatti della stessa pasta. Veniamo entrambi da famiglie modeste: i nostri inizi non sono stati facili, anzi. Ma siamo entrambi stati fortunati ad aver avuto, da giovanissimi, l'occasione di lavorare con attori fantastici in ruoli fantastici.

Abbiamo quindi imparato il mestiere "sul campo". In più, condividiamo lo stesso senso dell'umorismo e la stessa etica di lavoro: siamo molto metodici e diligenti ma anche, quando c'è bisogno, disposti a buttare all'aria tutta la preparazione e a essere completamente spontanei. Infine, per tutti e due, la famiglia è una cosa molto importante. Vorrei potervi dire che abbiamo in comune anche il bowling e il pattinaggio, ma non sarebbe vero.

In un certo senso, in Revolutionary Road, il personaggio di April incarna la crisi dell'American Dream, della visione rosea della vita che colorava i quartieri residenziali anni '50.

Per April Wheeler, Parigi è una fuga, la possibilità di una nuova vita, qualcosa in cui sperare, un futuro. Non credo che avesse idea di quello che sarebbe successo una volta arrivati là. Parigi è una fantasia. Ma lei ha bisogno di sognare. Si tratta, dopotutto, di una donna che non è mai riuscita a vedere soddisfatte le sue passioni, a ottenere quello in cui sperava. E questa è una delle cose che più mi hanno commosso del suo personaggio, la profonda tristezza della sua condizione. Io sono completamente diversa: piena di idee, passionale e decisa a ottenere quello che voglio e ho un lavoro che mi permette di esplorare tutti quegli aspetti di me stessa. Sono anche felicemente sposata con due bambini magnifici. Quindi ho una vita che mi gratifica molto. Non ho bisogno di cercare altre risposte. Immedesimarmi nel profondo senso di delusione, di aspettative mancate che April si porta dentro è stato difficile, e affascinante.

Il film solleva la possibilità che April sia pazza. Cosa ne pensa?

Io credo che lei stessa, in certi momenti, metta in dubbio la sua sanità mentale ed è Frank che la spinge. Paradossalmente, il vero pazzo del film, John Givings, è l'unico che dice delle cose sensate. Ma, nonostante April pensi di aver attraversato dei momenti di follia, volere la felicità, vedere realizzati i propri sogni, non è folle. Quindi non credo assolutamente che April sia "malata". È una donna che vive in un momento storico in cui non le è per-

23

USCITA PREVISTA: 30 GENNAIO

REVOLUTIONARY ROAD

id., Usa, 2008 Regia Sam Mendes Con Kate Winslet, Leonardo DiCaprio Distribuzione Universal

► **TRAMA** Lei aspirante attrice, lui Peter Pan che non sa bene ancora cosa fare da grande, April e Frank Wheeler si sposano e vanno a vivere in un sobborgo del Connecticut. Giovani e belli, immaginano una vita più avventurosa dell'omogeneo tran tran piccolo borghese che li circonda. Presto, però, lui ha un lavoro d'ufficio che lo deprime, lei due figli e un ménage domestico che la tengono occupata tutto il giorno. Spaventati dalla prospettiva di un futuro banale e senza sogni, iniziano a pensare di mollare tutto e trasferirsi a Parigi.

► **PUNTI DI FORZA** Tratto dall'omonimo romanzo di Richard Yates, è un devastante quadro dell'America anni '50 (il mondo idilliaco dei disegni di Norman Rockwell), tutto villette pastello, praticelli immacolati e sorridenti famiglie con la pelle di colore uniforme, visto come il peggiore degli incubi. Si tratta di un tema che il regista Sam Mendes aveva già esplorato in *American Beauty*.

► **LO ASPETTIAMO PERCHÉ** Da vedere. No, non è *Titanic 2*. Ma rimane comunque, "Kate Winslet e Leonardo DiCaprio dodici anni dopo". Interessante anche il confronto con la popolarissima serie TV *Mad Men*, ambientata più o meno negli stessi anni.

► www.revolutionaryroadmovie.com



In alto, un momento di serenità per i Wheeler, la coppia che vede sfumare tutti i propri sogni. Nell'altra immagine Leonardo DiCaprio in un momento di disperazione del film tratto dal romanzo di Richard Yates.

messo di scoprire e realizzare se stessa. Ha il mondo e la società che le sta intorno completamente contro.

È vero che certe scene erano così emotivamente cariche che si è sentita male mentre le girava?

Non vorrei sembrare troppo un'attrice "da metodo". Ma ci sono delle volte, nella vita, che un'emozione è così intensa che uno non riesce a inghiottire. A me succede quando muore qualcuno che mi è molto vicino. Lo stesso può

accadere mentre si recita. Verso la fine di *Revolutionary Road* non ci sono quasi più parole. Ogni emozione deve essere comunicata attraverso i gesti e l'espressione del volto. Quindi, effettivamente, a un certo punto, la pressione emotiva era tale che ho persino vomitato. Credo che fosse durante la scena in cui April telefona a Millie, la vicina, sostanzialmente per dire addio ai suoi figli. Era una scena durissima. Ed è stata una giornata molto difficile. ♦

GIAM 61